



Università di Foggia
Dipartimento di Studi Umanistici

Verbale della seduta congiunta con i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di Laurea triennale in Lettere [L-10], Patrimonio e Turismo culturale [L-1] e del corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia [LM-14; LM-15] e allargata ai docenti titolari di insegnamento.

Il giorno venerdì 13 febbraio 2026 alle ore 9.30 si sono riuniti in modalità telematica i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di Laurea triennale in Lettere [L-10], Patrimonio e Turismo culturale [L-1] e del corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia [LM-14; LM-15] per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazione dei Coordinatori

1. Analisi dei dati della Rilevazione dell'opinione degli studenti
2. Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti
3. Regolamenti didattici CdS 2026-2027. Proposte di modifica
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- 1) GAQ Lettere: prof. Emanuele Cafagna, prof.ssa Francesca Scionti, prof.ssa Antonella Tedeschi. Assenti giustificati: prof. Francesco Saverio Minervini, Referente del CdS (che delega il prof. Daniele all'illustrazione delle modifiche del CdS), prof. ssa Maria Sardelli.
- 2) GAQ Patrimonio e Turismo culturale [L-1]: prof.ssa Maria Luisa Marchi, Referente del CdS, prof. ssa Francesca Maria Nicoletta Bassi, prof.ssa Luisa Maria Sterpeta Derosa. Assenti giustificati: Prof. Riccardo Di Cesare, prof. Roberto Goffredo, Prof.ssa Maria Turchiano.
- 3) GAQ Filologia, Letterature e Storia [LM-14; LM-15]: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del CdS, prof. Antonio Rosario Daniele, prof. Gianni Antonio Palumbo, Assenti giustificati: prof. Riccardo Di Cesare, prof. Roberto Goffredo.

Risultano presenti i seguenti docenti titolari di almeno uno degli insegnamenti dei CdS:

prof.ssa Caterina Berardi, prof. Menico Caroli, prof.ssa Antonella Catone, prof.ssa Floriana Conte, prof. Giuliano Costa, prof.ssa Anna Maria Cotugno, prof.ssa Silvia Evangelisti, prof. Pasquale Favia, prof.ssa Tiziana Ingravallo, prof. Vincenzo Lomiento, prof.ssa Grazia Maria Masselli, prof.ssa Rossella Palmieri, prof. Matteo Pellegrino, prof.ssa Lucia Perrone Capano, prof.ssa Tiziana Ragno, prof.ssa Anna Riccio, prof. Germano Sarcone, prof.ssa Francesca Sivo, prof. Giuseppe Solaro, prof.ssa Itala Tambasco, prof. Sebastiano Valerio

Risultano assenti giustificati: prof.ssa Alida Clemente, prof. Lorenzo D'Orsi, prof. Danilo Leone, prof. Stefano Picciaredda, prof. Valentino Romano, prof.ssa Rosanna Russo, prof. Daniele Stasi.

In rappresentanza del personale Tecnico Amministrativo si segnala la presenza di: Maria Cristina Ciniero, Marika Morlacco, Gilda Sansone.

In rappresentanza delle componenti studentesche risultano presenti: Martina Gargallo, Francesco Pio Iorizzo.

Introduce la seduta la professoressa M. Stefania Montecalvo, referente del corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia, comunicando l'assenza giustificata del Prof. Francesco Minervini, referente del CdS in Lettere, sostituito dal Prof. Antonio Rosario Daniele. Dopo aver presentato l'ordine del giorno, dà avvio alla discussione dei punti.

1. Analisi dei dati della Rilevazione dell'opinione degli studenti

La prof.ssa Montecalvo segnala che il primo punto all'OdG, relativo all'analisi dei dati della rilevazione dell'opinione degli studenti, non può essere discusso a causa dell'inaccessibilità dei dati disaggregati. Si evidenzia, con preoccupazione, che questo problema persiste da mesi ed è opinione comune che la causa possa dipendere dalla gestione dei dati da parte dell'Ateneo. I coordinatori concordano, evidenziando che, ad oggi, sono consultabili esclusivamente solo i questionari relativi ai singoli docenti. La prof.ssa. Francesca Sivo conferma che ad oggi anche la Commissione Paritetica, da lei presieduta, non riesce ad accedere ai dati, rendendo impossibile la discussione dei risultati e eventualmente l'adozione delle necessarie azioni correttive. Tale anomalia, come asserisce anche il Delegato alla Didattica, il prof. Gianni Antonio Palumbo, è stata più volte segnalata senza ricevere riscontro. Si auspica, pertanto, una sollecita risoluzione del problema, sottolineando la gravità del suo protrarsi.

2. Analisi della relazione annuale della Commissione didattico-paritetica docenti studenti e del Nucleo di Valutazione per l'anno 2025

2.1. Corso di Studio in Filologia, Letterature e Storia

La prof.ssa Montecalvo ricorda che la Relazione Annuale della Commissione didattico-paritetica docenti-studenti per l'anno 2025, così come quella del Nucleo di Valutazione, sono già state illustrate in modo dettagliato nel precedente Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. In quell'occasione è emerso che, per il corso di Filologia, Letterature e Storia, la valutazione complessiva è risultata ampiamente positiva. La Commissione Paritetica ha espresso apprezzamento per l'organizzazione degli insegnamenti, l'elevata qualità della docenza, il proficuo rapporto tra docenti e studenti e i momenti di confronto collegiale, auspicando la prosecuzione del percorso intrapreso.

Sono stati inoltre giudicati positivamente i processi di orientamento, sia in ingresso sia *in itinere*, con l'auspicio di un ulteriore potenziamento delle attività di tutoraggio. È stato altresì rilevato il miglioramento sul piano dell'internazionalizzazione, sottolineando l'importanza di dare continuità alle azioni avviate. La prof.ssa Montecalvo evidenzia, infine, i dati favorevoli emersi dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il corso di studio in Filologia, Letterature e Storia, rilevando l'assenza di criticità nell'analisi dei singoli indicatori.

Nel dettaglio, la Relazione CPDS 2025 dedicata al CdS Magistrale Interclasse in Filologia, Letterature e Storia conferma la solidità del Corso sotto il profilo didattico, organizzativo e procedurale, restituendo un quadro estremamente positivo e consolidato del Corso di Studio. Il CdS si conferma stabile negli indicatori, caratterizzato da elevato livello di soddisfazione degli studenti e pienamente integrato nei processi di Assicurazione della Qualità previsti dal sistema AVA3.

La CPDS evidenzia come il CdS abbia recepito in modo sistematico le indicazioni formulate negli anni precedenti, organizzando momenti strutturati di analisi collegiale dei questionari, anche in forma allargata ai docenti. Per l'a.a. 2023-2024 la valutazione media complessiva degli insegnamenti è pari a 3,81/4, con tutti gli insegnamenti al di sopra della soglia di piena positività. Anche per il 2024-2025 il livello di soddisfazione si mantiene elevato. Il Nucleo di Valutazione conferma la piena positività nelle dimensioni 'Insegnamento', 'Docenza', 'Interesse' e 'Organizzazione'. La CPDS suggerisce di proseguire con la medesima scrupolosità e impegno, consolidando ulteriormente i risultati raggiunti.

La discussione dei dati avviene in modo sistematico in sede di GAQ e nell'ambito della 'Settimana dello Studente'. I dati vengono presentati sia in forma aggregata sia disaggregata, favorendo consapevolezza e confronto. La CPDS rileva la maturità del processo e invita a proseguire nel monitoraggio costante delle azioni intraprese, assicurando la circolarità delle buone prassi e il pieno coinvolgimento degli studenti.

Per quanto concerne la verifica delle conoscenze iniziali, la procedura di accesso al CdS, basata su colloquio davanti a Commissione composta da almeno tre docenti, risulta pienamente coerente con il DM 270/2004 ed è adeguatamente documentata nella SUA-CdS. La verifica delle conoscenze iniziali garantisce coerenza tra requisiti in ingresso e obiettivi formativi. Non emergono criticità, ma si conferma l'importanza di mantenere alta l'attenzione sulla trasparenza e sulla coerenza dei criteri di ammissione.

Il CdS integra in modo sistematico gli indicatori ANVUR, la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico nei propri processi decisionali. La CPDS riconosce la solidità del sistema e la piena consapevolezza del CdS rispetto al ciclo di miglioramento continuo. Il suggerimento formulato riguarda il consolidamento del monitoraggio e la continuità nell'azione di autovalutazione.

L'offerta formativa del CdS risulta equilibrata tra area filologica, letteraria e storica, coerente con il profilo culturale dichiarato e organizzativamente solida. Non emergono criticità. La CPDS incoraggia il mantenimento delle buone pratiche e il consolidamento del posizionamento del CdS nell'ambito dell'offerta magistrale dipartimentale.

Nel complesso, il CdS in Filologia, Letterature e Storia si conferma realtà accademica matura, stabile e caratterizzata da elevata qualità dell'offerta formativa. Il quadro restituito dalla CPDS è ampiamente positivo e orientato al consolidamento delle buone pratiche.

In sintesi, per quanto riguarda i suggerimenti, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nel riconoscere l'elevata qualità complessiva del CdS Magistrale in Filologia, Letterature e Storia e l'efficacia delle azioni già intraprese, suggerisce di **proseguire con la medesima scrupolosità e con il medesimo impegno** nell'analisi e nella discussione degli esiti dei questionari di valutazione della didattica, in linea con le indicazioni del Nucleo di Valutazione e con l'obiettivo di un continuo miglioramento delle dimensioni considerate dal sistema AVA.

In tale prospettiva, la CPDS raccomanda di **continuare a favorire momenti strutturati di riflessione collettiva**, attraverso incontri del Gruppo di Assicurazione della Qualità estesi a tutti i docenti del CdS o mediante Consigli di Corso di Studio monotematici, dedicati all'esame degli esiti delle rilevazioni e alla condivisione di eventuali strategie migliorative.

Nell'ottica di un rafforzamento continuo dei processi di Assicurazione della Qualità, la CPDS invita inoltre a **monitorare assiduamente le azioni intraprese dal GAQ**, al fine di garantire una sempre più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, contribuendo così al potenziamento complessivo della qualità del sistema dipartimentale.

Infine, in coerenza con quanto previsto anche nei Rapporti di Riesame Ciclico, la CPDS suggerisce di **mantenere e valorizzare una costante e approfondita discussione collegiale**, volta a valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento già poste in atto e a dare adeguata visibilità, nelle sedi opportune, alla significativa attività di orientamento svolta dal Dipartimento e dal CdS, anche in raccordo con i percorsi di studio di primo livello.

2.2. Corso di Studio in Patrimonio e Turismo Culturale

Interviene la prof.ssa Maria Luisa Marchi per il Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo Culturale, evidenziando anche per questo CdS un giudizio complessivamente positivo. Vengono illustrati i dati della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e del Nucleo di Valutazione per il 2025. Non emergono criticità rilevanti, ma solo alcune proposte di miglioramento.

Sul piano dell'internazionalizzazione, dopo anni di assenza di mobilità studentesca, dal 2022 si registrano risultati incoraggianti (iC10 e iC10bis superiori alle medie di riferimento), con un trend in crescita. Quanto alle immatricolazioni, la CPDS aveva segnalato una situazione di sofferenza (23 iscritti nel 2024-25), ma a dicembre 2025 gli immatricolati risultano 39, dato in netto aumento grazie alle azioni di orientamento promosse dal GAQ, ai PCTO e al progetto POT.

Per la valutazione della didattica (a.a. 2024-2025), pur non essendo ancora disponibili i dati su U-GOV, i questionari restituiscono esiti molto positivi e in lieve crescita: media 3,64 per i frequentanti (185 questionari) e 3,34 per i non frequentanti (54 questionari). Nessun insegnamento presenta un livello di soddisfazione pari o inferiore alla soglia di 2,5/4. La CPDS raccomanda di continuare a documentare nei verbali GAQ e nelle riunioni plenarie la discussione dei dati aggregati; il CdS ha dato seguito sistematico alle criticità emerse, registrando puntualmente le azioni intraprese. Quanto ai reclami, è attivo il Portale Helpdesk gestito dall'URP, che consente l'invio di segnalazioni e suggerimenti.

I dati Alma Laurea (aprile 2025) risultano positivi: l'80% dei laureati ha compilato il questionario; il 50% si dichiara pienamente soddisfatto e il 37,5% esprime un giudizio comunque positivo, dato leggermente inferiore alla media nazionale e geografica (93%). Non sono ancora pienamente disponibili gli indicatori occupazionali a un anno dalla laurea per il 2024.

Positiva anche la valutazione di aule e laboratori (3,38/4 nel 2024-2025). Il CdS promuove riunioni allargate ai docenti per favorire confronto e proposte migliorative; la coerenza tra metodi didattici e risultati di apprendimento è costantemente monitorata. Si suggerisce di migliorare l'integrazione tra pagine docenti e Course Catalogue CINECA, rendendo più complete e accessibili le informazioni.

Per i tirocini, le consultazioni con le Parti Interessate (da ultimo il 20.05.2025) e il Comitato di Indirizzo confermano apprezzamento e disponibilità ad accogliere tirocinanti; mancano tuttavia dati sistematici provenienti dai questionari degli enti ospitanti.

Infine, si raccomanda di monitorare attentamente gli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER nella prossima SMA, analizzandone le variazioni. Nel complesso, emerge che le osservazioni della CPDS costituiscono un effettivo strumento di programmazione e riesame del CdS, con esiti discussi e formalizzati negli organi dipartimentali.

2.3. Corso di Studio in Lettere

Interviene infine il prof. Rosario Antonio Daniele (delegato dal Coordinatore del CdS in Lettere prof. MInervini) per il corso di laurea in Lettere, sottolineando come la recente visita di accreditamento dell'ANVUR abbia evidenziato il buon livello complessivo del corso di studi. Risulta in fase di miglioramento la situazione relativa ai profili istituzionali dei docenti e dei loro *curricula*, non ancora però del tutto completi. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta comunque ampiamente positivo, così come la valutazione complessiva dell'organizzazione e della struttura del corso di studi.

Nel dettaglio, La CPDS nella relazione annuale relativa all'anno 2025 ha rilevato poche criticità effettive e circoscritte, in effetti, ad ambiti esterni alla gestione diretta del CdS.

È stato rilevato che la piattaforma U-GOV non consentiva una corretta suddivisione dei report per semestre nei questionari di valutazione della didattica (tutti molto positivi per ciascuna disciplina impartita) ma, come detto, ciò è da attribuirsi ad un problema tecnico esterno al CdS. La CPDS invita a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari nel corso delle sedute del CdD.

Medesime riflessioni sono state rivolte per la gestione dei questionari inerenti ad attività laboratoriali: gli attuali strumenti di rilevazione sono pensati per la didattica frontale e non catturano adeguatamente gli aspetti specifici della didattica laboratoriale (efficacia delle esercitazioni, adeguatezza delle attrezzature, supporto tecnico-operativo). La CPDS invita a insistere sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica.

Alcuni insegnamenti restano affidati a docenti di settori scientifici disciplinari affini ma non coincidenti (es. Storia greca, Semiotica dei linguaggi digitali, Letterature comparate): anche sul punto si tratta di una questione da affrontare in maniera sinergica a livello di Dipartimento.

Risultano incompleti alcuni profili docenti, in particolare le pagine web dei docenti strutturati in altri Dipartimenti e dei professori a contratto, prive di *curricula vitae* aggiornati in italiano e inglese: il problema, già noto, è al vaglio dell'Ateneo per un intervento comune a tutti i dipartimenti.

Sul piano della attrattività extraregionale (iC03) del CdS si registra un valore basso (3,3%) degli iscritti proviene da fuori regione, al di sotto delle medie nazionale e geografica. La CPDS “suggerisce forme di orientamento extraregionale, con un possibile rafforzamento del profilo peculiare del CdS, differenziandone l'offerta formativa nel confronto con analoghi CdS presenti nelle regioni limitrofe”.

In merito agli indicatori di internazionalizzazione (iC11, iC12) la percentuale di laureati con CFU conseguiti all'estero e di studenti stranieri iscritti è bassa, ma il GAQ ritiene in parte che questi dati non siano perfettamente aderenti alle realtà, perché fisiologici per un CdS giovane o comunque non aggiornati dal momento che non sono state registrate le prime coorti di laureati del CdS dopo la revisione ordinamentale. La medesima giustificazione va assegnata alla regolarità delle carriere (iC17, iC16bis): gli indicatori sul completamento regolare del percorso risultano inferiori alle medie nazionali e geografiche, ma si è in presenza di un ottimo tasso di laureati nei tempi (iC02 all'83,8%). Il GAQ ipotizza un mero disallineamento statistico tra le annualità rilevate. anche il tasso di abbandono (iC24) al 46,6% nel 2023 appare superiore alla media nazionale e geografica (entrambe al 37,2%), mentre l'indicatore iC14 segnala, in controtendenza, una riduzione complessiva degli abbandoni.

Per la partecipazione alle prove OFA, poiché un numero significativo di studenti non ha partecipato alle prove di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi svolte in presenza, il GAQ ha adottato forme di verifica on line.

Proposte di miglioramento. Sul piano della didattica e dei questionari, si raccomanda di continuare l'analisi periodica dei questionari in sede di GAQ, nelle riunioni allargate ai docenti e durante la

Settimana dello Studente; si chiede di sollecitare gli studenti a inserire suggerimenti nei questionari (finora quasi assenti nonostante l'alto gradimento), di documentare nei verbali del GAQ l'avvenuta analisi dei dati e di richiedere al PQA uno strumento di rilevazione più adatto alla didattica laboratoriale.

Sul piano dei servizi e della comunicazione, si propone di pubblicizzare maggiormente la figura del Difensore degli studenti; di migliorare la comunicazione tra le pagine docenti e il Course Catalogue del CINECA (aggiungendo e-mail, SSD e link alla pagina personale); e di creare una pagina web dedicata a tutti i docenti del Dipartimento, compresi quelli a contratto e quelli afferenti ad altri Dipartimenti.

Sul piano dell'internazionalizzazione, si suggerisce di potenziare gli accordi bilaterali (già oltre 40), proseguire con i Blended Intensive Programmes e dare seguito alla proposta di doppio titolo con l'Università di Stettino, diffondere maggiormente la cultura degli scambi nell'ambito del programma Erasmus+ e del progetto Mobis; e di incrementare i servizi di accoglienza per studenti stranieri e l'offerta di insegnamenti in lingua inglese (sebbene l'Infopoint Erasmus operi già adeguatamente in tal senso).

Sul piano dell'attrattività e delle iscrizioni, si consiglia di rafforzare il profilo distintivo del curriculum in Cultura digitale per attrarre studenti da altre regioni, sfruttando anche la modalità blended della didattica, e di intensificare le attività di orientamento extraregionale.

Sul piano dei tirocini, si raccomanda di dedicare uno spazio specifico nelle riunioni del GAQ all'analisi dei questionari compilati da enti ospitanti e tirocinanti, di documentarne gli esiti nei verbali e di continuare a organizzare almeno una volta l'anno una Giornata di Orientamento al tirocinio.

In merito al monitoraggio delle carriere, si propone di continuare a tenere sotto controllo gli indicatori critici (iC03, iC11, iC12, iC16bis, iC17, iC24), introducendo azioni mirate se le criticità venissero confermate nelle prossime coorti, e di proseguire con le attività di tutorato disciplinare e informativo già avviate.

In sintesi, il quadro complessivo del CdS è molto positivo - la soddisfazione degli studenti è superiore al 90% e non sono state rilevate criticità nella didattica - mentre le aree di miglioramento riguardano principalmente l'internazionalizzazione, la comunicazione istituzionale, la regolarità delle carriere e il potenziamento dei tirocini.

3. Regolamenti didattici CdS 2026-2027: proposte di modifica

In relazione al punto 3 dell'o.d.g., la referente del GAQ di Filologia, prof.ssa Montecalvo, conferma l'attuale offerta formativa, anche alla luce degli scorsi incontri con le parti sociali e con il comitato di indirizzo, da cui è emersa la validità dell'offerta formativa proposta. Sempre con l'obiettivo di proporre un'offerta formativa varia e diversificata, in coordinamento con quella proposta dal Dipartimento e segnatamente dal corso di Laurea triennale in Lettere, cui il corso di laurea magistrale interclasse si relaziona in quanto entrambi parti di un medesimo ciclo formativo, al piano di studio si applicano le seguenti modifiche:

Per il Curriculum di Filologia Moderna (LM14) e di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM15): al primo anno: 1 CFU dell'insegnamento del ssd STAN-01/B (L-ANT/03), *Società e scrittura in età romana*, sarà impartito in modalità laboratoriale; per il ssd FICP-01/A (L-FIL-LET/05) l'insegnamento di *Letterature classiche e critica del testo* è sostituito da quello di *Filologia*

e tradizione classica; 3 CFU dell'insegnamento del ssd LATI-01/A (L-FIL-LET/04), *Lingua e letteratura latina. Mod. I: Didattica del latino*, saranno impartiti in modalità laboratoriale; al secondo anno: per il ssd ITAL-01/A (L-FIL-LET/10) l'insegnamento di *Didattica della letteratura italiana* è sostituito da quello di *Stilistica e metrica italiana*. Al secondo anno del Curriculum di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM15): per il ssd FICP-01/A (L-FIL-LET/05), l'insegnamento di *Civiltà classica e storia della cultura europea* è sostituito da quello di *Studi classici e critica del testo*; al secondo anno del Curriculum di Filologia Moderna (LM14) per il ssd SDEA-01/A (M-DEA/01) l'insegnamento di *Antropologia applicata* è sostituito da quello di *Antropologia della contemporaneità*.

Per quel che riguarda le modifiche al Regolamento de CdS in Patrimonio e Turismo culturale, la prof.ssa Marchi rende noto che, dopo gli interventi significativi apportati lo scorso anno, per il Regolamento 2026-2027 si prevedono variazioni limitate, volte principalmente a recepire suggerimenti formulati da colleghi e studenti. In particolare, l'insegnamento di *Storia romana* ha modificato la propria denominazione in *Storia romana con elementi di epigrafia*, sia nel curriculum Beni Archeologici sia in quello Beni Storico-Artistici e Demoetnoantropologici.

Inoltre, a seguito delle indicazioni emerse nel coordinamento dei Presidenti di Corso di Laurea, sono stati eliminati due insegnamenti opzionali, comuni a entrambi i curricula, che da tempo non risultavano più scelti dagli studenti: *Tecnologie per la didattica del patrimonio culturale* (6 CFU); *Patrimonio culturale, modelli organizzativi di valorizzazione e Diritto privato* (6 CFU).

Parallelamente, e accogliendo le richieste avanzate dagli studenti, sono stati reinseriti: *Architettura e Urbanistica antica* (per entrambi i curricula); *Storia di santi e santuari* (per il curriculum Storico-Artistico).

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Lettere, il prof. Daniele presenta le seguenti proposte di modifica: per il curriculum di Lettere classiche l'insegnamento di *Letteratura latina* da 12 cfu viene erogato con 9 cfu frontali + 3 cfu laboratorio per un totale di 84 ore; l'insegnamento di *Storia greca* è sostituito con quello di *Storia della filosofia* 6 cfu; i moduli di *Storia ed Epigrafia romana* e *Storia romana* (6 + 6 CFU) vengono suddivisi in due insegnamenti distinti: *Storia romana con elementi di epigrafia* (6 CFU) e *Storia greca* (5 cfu frontali + 1 cfu laboratorio). Per via di tale modifica il curriculum passa a 19 esami ma di fatto non cambia nulla perché i due precedenti moduli erano esami distinti. L'insegnamento di *Cultura dell'età romanobarbarica* è sostituito da quello di *Ricezione e fortuna della cultura latina*; l'insegnamento di *Tradizione e critica del testo* passa a scelta con *Letteratura cristiana antica* (era fra i caratterizzanti del box 14); l'insegnamento di *Lingua e civiltà greca* è sostituito da quello di *Scritture e riscritture dei classici greci*; l'insegnamento di *Glottologia e linguistica* 12 cfu non è più suddiviso in due moduli da 6. Per il curriculum di Lettere moderne, l'insegnamento di *Letteratura latina* da 12 cfu viene erogato con 9 cfu frontali + 3 cfu di laboratorio per un totale di 84 ore; l'insegnamento di *Glottologia e linguistica* da 12 cfu non è più suddiviso in due moduli da 6 cfu; l'insegnamento di *Stilistica e Metrica italiana* è sostituito da quello di *Didattica della letteratura italiana* ed è inoltre introdotto l'insegnamento di *Filologia e linguistica romanza* (mutuato dal CdS triennale di Lingue); l'insegnamento di *Lingua latina* è ridenominato come *Lingua latina II*, quello di *Cultura dell'età romanobarbarica* è ridenominato *Lingua latina I* ed è introdotto nel modulo BASE l'insegnamento di *Storia della filosofia* da 6 cfu al III anno (II semestre). Per il curriculum di Cultura digitale l'insegnamento di *Retorica e comunicazione nella cultura greca* è ridenominato in *Comunicazione nel mondo greco*; quello di *Retorica e comunicazione nella cultura latina* è sostituito da *Comunicazione nel mondo latino* (mutuato da *Civiltà e cultura dei Romani* del CdS di Patrimonio e Turismo culturale), l'insegnamento di *Storia della filosofia* è eliminato dal gruppo BASE I anno II semestre e passa a scelta con *Antropologia visuale* nel gruppo base II anno II

semestre, l'insegnamento di *Persona e identità nella realtà digitale* è ridenominato *Diritti costituzionali e democrazia digitale*.

Dopo ampia discussione, le proposte sono approvate.

4. Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

Discussi i punti all'o.d.g e non essendovi varie ed eventuali, la seduta è sciolta alle ore 11.30.

Il delegato del Coordinatore del CDS

in Lettere prof. Antonio Rosario Daniele

La Coordinatrice del CdS

in Patrimonio e Turismo culturale prof.ssa Maria Luisa Marchi

La Coordinatrice del CdS

in Filologia, Letterature e Storia prof.ssa Maria Stefania Montecalvo

La Segretaria verbalizzante

Prof.ssa Antonella Tedeschi _____